

LA STORIA

Bologna, l'assessora allo sport ex calciatrice: «Io, alla maratona di New York con la maglietta della mia città»

Roberta Li Calzi, 41 anni, ha giocato anche in serie A: «Mi piacciono le sfide, sarà la mia prima maratona in assoluto»

di Roberto Russo



Roberta Li Calzi quando giocava nel Bologna calcio femminile

Per una che ha calcato i campi di calcio femminile fin da piccola, **la maratona di New York non è certo un problema**. Così, Roberta Li Calzi, a 41 anni vissuti ancora con una forma fisica invidiabile (non a caso è assessora allo sport nella giunta dem di Bologna), **ha deciso di lasciare per un po' la città felsinea** e accettare la sfida della corsa più nota al mondo. Con tanto di maglietta bianca-rosso-blu che raffigura **lo skyline storico di Bologna** e la scritta «Go Roberta». L'assessora partirà per gli Stati Uniti il prossimo 3 novembre. Li Calzi ha ricevuto l'invito a partire da **un gruppo di runner di Bologna** «per portare un po' della nostra città e della nostra regione a New York», ha spiegato lei stessa in Piazza Maggiore, già con la «divisa» da competizione.

Sul rettangolo verde

Nonostante la laurea, **la professione di avvocatessa** e l'impegno politico, Li Calzi vanta un passato importante dal punto di vista calcistico. Approdata a 14 anni al Bologna calcio femminile, **ha fatto esperienza in serie C, B e alcune presenze anche in serie A**. Poi Imola, Lugo, Ravenna, Cervia, Montale, Vignola. Infine, la carriera da allenatrice nel Boca, **la società del quartiere Navile**: «Ho capito — ricorda commossa — quanto sia unica l'emozione di abbracciare un bambino che per esultare **ti salta in braccio** dopo un goal»

Esordio da runner

Da calciatrice, sorride Li Calzi, «**questa è la prima gara di corsa che faccio**, non solo è la prima maratona. Mi piacciono le sfide. Mi sono allenata svegliandomi alle **sei del mattino con tabelle precise** e faticose», prima che iniziasse la giornata di lavoro coi suoi ritmi. «Quando hai la passione e un obiettivo - afferma l'assessora sportiva - **questo ti aiuta anche a superare le difficoltà** e a portare a casa tutte le cose da fare in un giorno, anche se la giornata è lunga». L'allenamento dunque **è stato impegnativo e tosto**, anche grazie all'aiuto di Teresa Lopilato, presidente della Bologna Marathon, ma «sono certa di essere pronta — afferma Li Calzi — non ho un obiettivo di tempo, forse perché **da il mio agonismo l'ho messo tutto nel calcio**, che è il mio primo amore. Qui l'obiettivo è divertirmi, godermela e chiaramente **arrivare in fondo** senza accusare troppo la fatica».

La gara di marzo

Ma la missione dell'assessora-runner è anche **una scelta di marketing a beneficio della città**. «L'obiettivo è portare a Bologna un po' di quella passione sportiva che hanno in America e a New York per la nostra prossima **maratona di marzo, e in generale per tutti gli eventi sportivi**». Più che condurre una delegazione da New York a Bologna, infatti, «vogliamo portare la passione e il coinvolgimento, **quel modo di godersi la maratona** e di divertirsi correndo per le vie della città, che in Italia ancora manca e che la nostra città, secondo me, potrà insegnare al resto del Paese». Il gruppo di cui fa parte l'assessora è composto da **una decina di persone**, ma «so che da Bologna partono davvero tante persone, anche chi ha già corso più volte la Maratona di New York».